REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 03 - VOLONTARIATO, LOGISTICA, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE PER LA RESILIENZA DELLE COMUNITA'

Assunto il 05/10/2023

Numero Registro Dipartimento 562

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 14160 DEL 05/10/2023

Oggetto: Rimborsi spese Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Albo Regionale, ai sensi degli artt. 39 e 40 del DLgs 1/2018

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D. Lgs.vo n. 165 del 30 marzo 2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale*" e s.m.i.;
VISTO il DPGR n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
VISTO il D.Lgs2 gennaio 2018, n. 1,"*Codice della protezione civile";*
***VISTA** la L.R. n. 9 del 24 febbraio 2023 "Disciplina del Sistema di Protezione Civile della Regione Calabria";*
VISTO il comma 5 dell'art. 123 della L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 che istituisce l'Albo regionale del volontariato di protezione civile;
VISTA la D.P.C.M. del 26 ottobre 2012 "*Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri*", pubblicata sulla G.U. n 30 del 4/02/2013;
VISTA la D.G.R. N. 43 del 18 febbraio 2021 avente per oggetto "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale 3/2019 e s.m.i.", la quale istituisce il Dipartimento Protezione Civile;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022 con la quale sono state adottate le "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale" ed è stato approvato il regolamento regionale n. 12 del 14 dicembre 2022 di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale;
VISTA la vigente struttura organizzativa della Giunta della Regione Calabria di cui al R.R. n. 12 del 14 dicembre 2022;
VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 72 del 30 ottobre 2021, con la quale conferma ilDirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Protezione Civile,quale Delegato del Soggetto Attuatore per l'emergenza epidemiologica da COVID 19;
VISTA la D.G.R. n.164 del 30/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha individuato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs n. 165/2001 – a conclusione della procedura di cui all'Avviso Pubblico del 22 aprile 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile" il Dott. Domenico Costarella;
VISTO il D.P.G.R. n. 15 del 30 aprile 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile" al Dott. Domenico Costarella;
VISTA la disposizione di servizio n. 158025 del 04 aprile 2023, con la quale si individua il Dott. Francesco Gervasi quale responsabile delle attività del volontariato**;**
VISTO il R.R. n. 18 del 16 dicembre 2016 "*Disciplina dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile, delle procedure operative per la sua gestione e dell'utilizzo dei loghi di Protezione Civile Regionale;*
VISTA la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
VISTAla L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025;
VISTA la D.G.R. n. 713del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
VISTA la D.G.R. n. 714del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
***VISTI** gli artt. 56 e 57 del D. lg. 118/2011 e ritenuta la propria competenza;*

PREMESSO CHE
- l'art 13 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1,individua *il volontariato organizzato di protezione civile quale* "*struttura operativa nazionale*";
- si considerano organizzazioni del volontariato della protezione civile regionale gli organismi o associazioni senza fini di lucro, liberamente costituiti, iscritti all'albo regionale, compresi i Gruppi Comunali, che svolgono o promuovono attività di previsione, prevenzione e soccorso – avvalendosi

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti per i quali pertanto non potrà essere prevista alcuna tipologia di contratti di lavoro continuativo o occasionale – in occasione di eventi critici e/o emergenziali;
- l'attività del Sistema di Protezione Civile in ambito regionale riveste, per le comunità, particolare importanza ai fini della tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente, dai danni derivanti dal verificarsi di calamità naturali o altri eventi eccezionali;

CONSIDERATO CHE
- Con Deliberazione del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, ai sensi del Dlgs n. 1/2018, con riguardo alla diffusione epidemiologica del COVID – 19;
- Lo stato di emergenza nazionale è stato successivamente prorogato, con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 (pubblicata in G.U. n. 190 del 30 luglio 2020), del 7 ottobre 2020 (pubblicata in G.U. n. 248 del 7 ottobre 2020, fino al 31 gennaio 2021, del 13 gennaio 2021, fino al 30 aprile 2021 (pubblicata in G.U. n. 15 del 20 gennaio 2021);
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata il 21 aprile 2021 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30 aprile 2021, è stata disposta la proroga, fino al 31 luglio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Con riguardo all'impiego del Volontariato Organizzato di Protezione Civile nell'emergenza COVID-19, con Comunicato CAV n. 971 del 20 marzo 2020, sono state trasmesse dalla Commissione Speciale di Protezione Civile le pertinenti Misure Operative, adottate dal Dipartimento di Protezione Civile di intesa con le Regioni/province Autonome, nelle quali sono state fornite, fra l'altro, le linee guida relative all'attivazione della "catena di comando" per la corretta gestione emergenziale;
- Con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono stati adottati i primi provvedimenti necessari per contrastare la predetta emergenza, con particolare riferimento alla previsione del coordinamento degli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione da porre in essere attraverso le componenti e le strutture operative del Sistema Nazionale di Protezione Civile;
- Con Comunicati CAV n. 900 del 17 marzo 2020 e n. 971 del 20 marzo 2020, sono state trasmesse dalla Commissione Speciale di Protezione Civile le Misure Operative per l'impiego del Volontariato nell'emergenza COVID – 19, adottate del Dipartimento della Protezione Civile di intesa con le Regioni/province Autonome, nelle quali sono state fornite, fra l'altro, le linee guida relative all'attivazione della "catena di comando" per la corretta gestione emergenziale;
- Nello specifico, è stata prevista una articolazione territoriale dell'impiego del Volontariato che, attraverso l'applicazione del principio di sussidiarietà, prevede l'attivazione delle Organizzazioni impegnate nei centri Operativi Comunali ad opera della U.O.A. Protezione Civile, in funzione, tra l'altro, degli assolvimenti dei conseguenti adempimenti amministrativi;

RILEVATO CHE
- in merito ai predetti adempimenti amministrativi, il Dipartimento di Protezione Civile, con nota informativa del 5 marzo 2020, trasmessa dalla Commissione Speciale con Comunicato CAV n. 574/2020, ne ha demandato l'assolvimento alle Regioni per quelle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli Albi territoriali ed attivate delle medesime regioni;
- Allo stesso modo, spetta agli enti regionali la gestione amministrativa delle sezionilocali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'elenco centrale del Dipartimento di Protezione Civile;
- Con Circolare del 15 giugno 2020, prot. n. DPC/COVID19/34712, il Dipartimento di Protezione Civile ha impartito specifiche disposizioni in merito alla gestione della presentazione delle richieste di rimborso ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018, delle relative istruttorie e liquidazioni, inerenti alle attività svolte in occasione agli interventi effettuati per l'emergenza COVID-19;
- Tale gestione comporta la raccolta, l'istruttoria e la conseguente liquidazione in ordine alle istanze di rimborso presentate dalle Organizzazioni di Volontariato attivato, per il riconoscimento dei benefici di legge di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- In aggiunta a quanto sin qui espresso, le Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale svolgono attività ulteriori di natura emergenziale, di formazione, ovvero connesse alla diffusione della cultura di protezione civile;

CONSIDERATO, altresì, checon nota prot. n. DPC/COVID/17388 del 12 aprile 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha impartito le indicazioni per l'impiego del volontariato organizzato di protezione civile nella campagna vaccinale anti COVID – 19;

RILEVATO CHE le Organizzazioni di Volontariato e/o Gruppi Comunali, a seguito dell'attivazione disposta, hanno sostenuto le spese previste dal Dlgs. n. 1/2018, per le quali hanno prodotto la pertinente documentazione giustificativa, in merito alla quale è stata effettuata la conseguente istruttoria, volta a verificarne la coerenza rispetto alle richiamate Circolari del 15 giugno 2020, del 12 aprile 2021 ed alla normativa di riferimento, per come espresso nella relazione prodotta dal Responsabile dell'U.O. Volontariato e dall'Istruttore, assunta al protocollo in data 9 giugno 2021, con il numero 261841/SIAR, presente in atti;

DATO ATTO
- che gli oneri occorrenti per il riconoscimento dei predetti benefici di legge, con particolare riguardo all'emergenza COVID-19 ed all'attuazione delle Campagne nazionali di diffusione della cultura di Protezione Civile anche qualora anticipati dalle Regioni, sono comunque a carico del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile che, provvede al trasferimento delle risorse all'uopo necessarie, a seguito di istruttoria effettuata dalle medesime Regioni;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fatto pervenire la quota parte delle somme richieste pari ad € 310.068,51assunti al bilancio con provvisorio 5103del 6 aprile2023;
- che con Decreto n. 6543 del 12 maggio 2023 sono state accertate ed impegnate le somme, giusta proposta di accertamento n. 2633/2023 e proposta di impegno n. 6163/2023;

PRESO ATTO CHE:
- il presente decreto si fonda su una procedura posta in essere anteriormente rispetto alla data di conferimento dell'incarico del Dirigente Generale sottoscrittore del presente atto;
- pertanto, il presente atto si configura quale provvedimento di definizione vincolato a seguito dell'emissione delle pertinenti pezze giustificative di pagamento sulle quali è stata effettuata, da parte del soggetto proponente, adeguata istruttoria amministrativa dalla quale non risultano criticità;

TENUTO CONTO che, pertanto,si rende necessario procedere alla liquidazione dei rimborsi delle spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile e impegnate nell'emergenza da COVID 19, nonché ai datori di lavoro per il riconoscimento dei benefici di cui all'art. 39 del D.lgs. n. 1/2018, come di seguito elencato:

- Terre Joniche Libera Terra Soc. Coop. sociale;
- Centro Italiano Protezione Civile Siderno;
- Centro Italiano Protezione Civile Pizzo;
- Arcipesca FISA Comitato Prov.le Rc - Locri;

RILEVATO che trattasi di spese sostenute nell'interesse dell'Ente nel proseguimento di fini istituzionali di Protezione Civile e che la mancata liquidazione comporterebbe ulteriori danni ed aggravi di spesa all'Amministrazione Regionale per ritardato e/o mancato pagamento;

ATTESO chela relativa spesa pari ad € 75.467,47trova disponibilità sul capitolo U9110103301, giusto Decretodi accertamento ed impegno n.6543/2023,proposta di accertamento n. 2633/2023e proposta di impegno n. 6163/2023;

PRESO ATTO:
- delle verifiche di cui all'art. 48Bis del D.P.R. 602/73, modificato con Legge 27 dicembre 2017 n.. 205, art. 1 co. 986 e seguenti, in quanto alcuni importi sono superiori ad € 5.000,00, identificativo univoco n.202300003522506 – 202300003522537 entrambi del 27 settembre 2023, identificativo univoco n.202300003562590 del 2 ottobre 2023, in atti

-che in merito alla presentazione del DURC, le Organizzazioni di Volontariato sono esenti in quanto tali ed in virtù al fatto che non hanno posizioni INAIL ed INPS;
-che relativamente a Terre Joniche Libera Terra Soc. Coop. sociale agli atti vi è un DURC, REGOLARE con scadenza 18 novembre2023;

ATTESTATO:
che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazionen 12188/2023,generata telematicamente ed allegata al presente atto;

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile della documentazione presentata;

DATO ATTO CHE

- si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 e nell'art. 27, comma 2 del Dlgs n. 33 del 2013 e ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgs n. 33/2013, schede PA 33 nn 117487 – 1174881 – 117489 – 117490;
- si è proceduto ad acquisire le Dichiarazioni di insussistenza rapporti tra amministrazione e soggetti esterni ai sensi dell'Allegato 1, Sez. III, par. 19 P.T.P.C.T., in atti;
-

SU proposta del Responsabile del Procedimento che ha espresso parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnico amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di liquidare** l'importo totale pari ad € 75.467,47suddiviso per le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile per il riconoscimento dei benefici di cui all'art. 40del D.lgs. n. 1/2018, come di seguito riportate:

- Terre Joniche Libera Terra Soc. Coop. sociale;
- Centro Italiano Protezione Civile Siderno;
- Centro Italiano Protezione Civile Pizzo;
- Arcipesca FISA Comitato Prov.le Rc - Locri;

1. **di** far **gravare** la spesa complessiva di € 75.467,47sul capitolo U9110103301, giusto Decreto di accertamento ed impegno n.6543/2023,proposta di accertamento n. 2633/2023e proposta di impegno n. 6163/2023;
2. **di autorizzare** la Ragioneria Generale giusta documentazione in atti, ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, nella misura per come nelle schede di liquidazione di cui alla distinta n 12188/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto;
3. **di dare atto che:**
   - si è provveduto agli obblighi di pubblicaziograzione previsti nell'art. 26 comma 2 e nell'art. 27, comma 2 del Dlgs n. 33 del 2013 e ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgs n. 33/2013, PA 33 nn 117487 – 1174881 – 117489 – 117490;
   - si è provveduto ad acquisire la dichiarazione insussistenza rapporti tra amministrazione e soggetti esterni ai sensi dell'Allegato 1, Sez. III, par. 19 P.T.P.C.T., in atti;

1. **di disporre** la pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC;

1. **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

7. di dare atto, che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla conoscenza e, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Francesco Gervasi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Domenico Costarella

(con firma digitale)